

**CILINDRO DI CHIUSURA
DIGITALE 3061 - TN4**

Versione: Settembre 2006

CILINDRO DI CHIUSURA DIGITALE 3061 – TN4

Indice

1.0	INDICAZIONI GENERALI.	5
1.1	Istruzioni di sicurezza	5
1.2	Descrizione del prodotto	6
1.3	Struttura	6
1.4	Apertura e chiusura dall'esterno	7
1.5	Apertura e chiusura dall'interno	7
2.0	VERSIONI.	8
2.1	Versione standard	8
2.2	Versione ZK	8
2.3	Versione FH	8
2.4	Versione TS	8
2.5	Versione MS	8
2.6	Versione VdS	9
2.7	Versione AP	9
2.8	Versione WP	11
2.9	Lunghezze maggiori	11
2.10	Panoramica	11
3.0	PROGRAMMAZIONE E CONFIGURAZIONE.	12
3.1	Controllo degli accessi	12
3.2	Gestione delle fasce orarie	12
3.3	Modalità Overlay	12
3.4	Attivazione prolungata	13
3.5	OMRON	13
3.6	Modalità magazzino	13
3.7	Nessun segnale acustico di conferma della programmazione	13
3.8	Registrazione dei tentativi di accesso non autorizzati	14
3.9	Commutazione a tempo	14
3.10	Flip-flop	15
4.0	MESSAGGI DI STATO.	16
4.1	Stato della batteria critico	16

CILINDRO DI CHIUSURA DIGITALE 3061 – TN4

Indice

4.2	Batteria di emergenza attiva _____	16
4.3	Disattivato _____	16
4.4	Disattivazione di emergenza attiva _____	17
4.5	Apertura temporizzata attiva _____	17
4.6	Innestato _____	17
5.0	ISTRUZIONI DI MONTAGGIO. _____	18
5.1	Istruzioni generali _____	18
5.2	Programmazione del cilindro di chiusura _____	18
5.3	Montaggio del cilindro a doppio pomello (eccetto tipo .AP) _____	19
5.4	Rimozione del pomello esterno _____	19
5.5	Fissaggio del cilindro digitale all'interno della serratura _____	19
5.6	Fissaggio del pomello esterno _____	20
5.7	Esecuzione della prova di funzionamento _____	20
5.8	Montaggio del cilindro antipanico (tipo .AP) _____	21
5.9	Rimozione del pomello interno _____	21
5.4.3	Fissaggio del pomello interno _____	22
6.0	SEGNALAZIONI RELATIVE ALLA BATTERIA. _____	23
6.1	Cilindro di chiusura _____	23
6.2	Transponder _____	25
7.0	SEGNALI ACUSTICI. _____	25
8.0	SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA. _____	26
8.1	Istruzioni generali _____	26
8.2	Procedura _____	26
9.0	CAMPI DI APPLICAZIONE. _____	28
9.1	Informazioni generali _____	28
9.2	Porte tagliafuoco _____	28
9.3	Porte collocate su vie di fuga _____	28
9.4	Montaggio in ambienti esterni _____	28
10.0	ACCESSORI. _____	29
10.1	Pomelli _____	29

CILINDRO DI CHIUSURA DIGITALE 3061 – TN4

Indice

10.2	Adattatore per serrature antieffrazione	29
10.3	Attrezzi	29
10.4	Set di batterie	29
11.0	SCHEDA TECNICA.	30

1.0 INDICAZIONI GENERALI.

1.1 Istruzioni di sicurezza

- Il montaggio e la sostituzione della batteria devono essere eseguiti esclusivamente da personale specializzato e adeguatamente formato!
- Evitare che il cilindro entri in contatto con olio, vernice o acidi!
- Utilizzare esclusivamente batterie approvate da SimonsVoss (vedere capitolo 11).
- Le batterie installate nel cilindro di chiusura 3061 possono provocare, in caso di uso scorretto, pericolo di incendio o di ustioni! Non ricaricare, aprire, riscaldare o bruciare le batterie! Non provocare cortocircuiti!
- Smaltire adeguatamente le batterie vecchie o usate e conservarle lontano dalla portata dei bambini!
- Invertire le polarità può provocare danni al cilindro di chiusura!
- In caso di sostituzione delle batterie, sostituire sempre entrambe le batterie!
- In caso di sostituzione delle batterie, non toccare i contatti delle nuove batterie con le mani. Utilizzare sempre guanti puliti e privi di grasso.
- Il cilindro deve essere azionato con due batterie!
- Per l'utilizzo all'aperto, è necessario impiegare la variante .WP.
- Il pomello interno (lato sistema elettronico con i tasti) del cilindro di chiusura è dotato della classe di protezione IP40. Pertanto, è necessario garantire che il pomello interno non sia esposto al contatto con l'acqua.
- SimonsVoss Technologies AG non assume alcuna responsabilità per eventuali danni alle porte o ai componenti derivanti da un montaggio errato.
- Un cilindro installato o programmato in modo errato può impedire il passaggio attraverso una porta. SimonsVoss Technologies AG declina ogni responsabilità per conseguenze derivanti da errata installazione, ad esempio per l'impossibilità di raggiungere persone ferite, per danni materiali o altro.
- L'azienda si riserva il diritto di apportare modifiche tecniche e migliorie.
- La documentazione è stata redatta con la massima attenzione e accuratezza; non si escludono tuttavia eventuali errori. Si declina ogni responsabilità per tali errori.
- Qualora nelle versioni tradotte della documentazione vi fossero divergenze rispetto all'originale tedesco, in caso di dubbio farà fede il testo originale tedesco.

1.2 Descrizione del prodotto

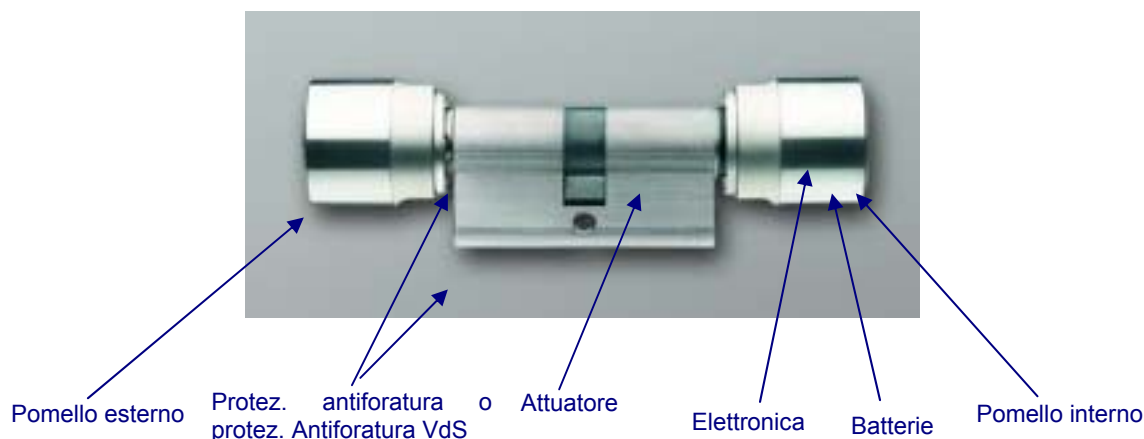
Elevata sicurezza, grande flessibilità, costi ridotti, collegabile in rete senza cablaggio alla porta e al telaio, montaggio facile e rapido: queste sono le caratteristiche del cilindro di chiusura digitale 3061. Le dimensioni esterne del cilindro di chiusura digitale corrispondono esattamente alle misure previste dalle norme DIN 18254 e EN 1303; inoltre, il cilindro può essere applicato in qualsiasi momento su comuni serrature. Il montaggio e la sostituzione sono facili e veloci.

Grazie al firmware aggiornabile, in ogni momento è possibile integrare nuove funzionalità per i cilindri di chiusura. Ciò rappresenta un'ulteriore sicurezza di investimento, poiché è possibile aggiungere facilmente nuove funzioni.

La struttura modulare del sistema 3060 consente di collegare in rete i cilindri, anche in un secondo momento e senza bisogno di cavi, e di gestirli congiuntamente on-line. Grazie alla tensione di alimentazione integrata, i cilindri sono autosufficienti e possono essere azionati indipendentemente dalla rete elettrica. In questo modo non sono necessari collegamenti tramite cavi.

Grazie alla propria modularità, tutti i componenti si integrano perfettamente nel sistema 3060 di SimonsVoss e possono essere programmati tramite il software per piani accessi analogamente a tutti i componenti SimonsVoss.

1.3 Struttura



1.4 Apertura e chiusura dall'esterno

In modalità non attivata, i pomelli interno ed esterno girano liberamente. Non è possibile aprire o chiudere la porta. Mantenere il transponder a una distanza di circa 10 - 40 cm dal cilindro di chiusura digitale e premere brevemente una volta il pulsante del transponder. Se il transponder è autorizzato, verrà emesso un doppio segnale acustico e verrà innestato il cilindro. Ruotare il pomello interno o esterno in direzione di bloccaggio o apertura. Per tale operazione sono disponibili circa cinque secondi di tempo. (Tramite il software è possibile prolungare il tempo di innesto fino a 10 secondi. Questa operazione non riduce la durata di funzionamento della batteria). A questo punto viene emesso un singolo segnale acustico e il pomello interno o esterno gira nuovamente a vuoto. Dopo il procedimento di innesto, assicurarsi che il pomello interno o esterno del cilindro di chiusura giri di nuovo liberamente.

- 👉 Nel caso in cui il transponder non sia momentaneamente autorizzato a causa del piano fasce orarie, viene emesso un singolo segnale acustico e il cilindro non viene innestato; in questo modo, il pomello interno o esterno continua a girare liberamente e non è possibile aprire la porta.

1.5 Apertura e chiusura dall'interno

L'apertura o la chiusura della porta dall'interno è possibile esclusivamente tramite l'azionamento del transponder. Un'eccezione è rappresentata dal cilindro di chiusura del tipo .TS (con controllo a pulsante), innestabile meccanicamente dall'interno. In questo caso, è possibile aprire e chiudere la porta dall'interno senza un transponder autorizzato. In questo modo, l'operazione non viene registrata nell'elenco degli accessi.

2.0 VERSIONI.

Il cilindro di chiusura digitale 3061 è disponibile nelle versioni seguenti:

2.1 Versione standard

La versione standard prevede un cilindro di chiusura a rotazione libera in entrambi i lati, con un'autorizzazione Sì/No. Il cilindro riconosce un massimo di 8.187 ID del transponder diversi (TID). Una volta montato, il cilindro è caratterizzato dalla classe IP 54, che tuttavia non consente il filtraggio di acqua dalla porta sul nottolino di trascinamento.

2.2 Versione ZK

Questa versione, analoga a quella standard, è dotata di registrazione degli accessi e gestione delle fasce orarie.

Registrazione degli accessi	Il cilindro di chiusura memorizza gli ultimi accessi (fino a 3.072) unitamente a data, ora e ID del transponder (TID). Tramite il dispositivo di programmazione o la rete, è possibile visualizzare i dati in ogni momento.
Gestione delle fasce orarie	I cilindri di chiusura possono essere programmati in modo tale che l'autorizzazione di accesso di determinati transponder sia limitata a fasce orarie precise. Sono disponibili max. 16.383 piani fasce orarie diversi per singolo impianto di chiusura, oltre a 5(+1) gruppi di fasce orarie diversi per singola chiusura.

2.3 Versione FH

Versione analoga a quella standard per porte con grandi componenti metallici (porte tagliafuoco) o a elevata azione schermante. Questa versione è consigliata in ambienti con grandi campi di disturbo, come p. es. in locali contenenti server, e per tutte le porte di metallo, ecc. La versione FH non può essere installata in un secondo momento. Per cilindri di chiusura collegati in rete, è consigliabile utilizzare questa versione, poiché consente una progettazione più semplice.

2.4 Versione TS

Versione analoga a quella standard, dotata della possibilità aggiuntiva di innesto del cilindro dall'interno senza transponder. Questa versione permette un innesto meccanico grazie a due pulsanti applicati sul pomello interno. Ciò elimina la necessità di un transponder sul lato interno della porta. Il cilindro esegue l'innesto per 5 secondi, quindi la porta può essere aperta o chiusa. Dopo questo intervallo di tempo, il cilindro ruota di nuovo liberamente su entrambi i lati.

La versione .TS non può essere installata in un secondo momento.

2.5 Versione MS

In alternativa al colore acciaio inossidabile, il cilindro di chiusura 3061 è disponibile anche in ottone (a elevata lucentezza).

2.6 Versione VdS

In via opzionale, il cilindro di chiusura 3061 è disponibile anche nella versione VdS. Questa versione soddisfa i requisiti VdS classe B grazie a ulteriori dispositivi di sicurezza meccanici. Questa versione non può essere combinata alle varianti WP o Antipanico. Il cilindro VdS viene fornito esclusivamente in combinazione alla funzionalità ZK.

Nota

Per porte a rischio di effrazione, il cilindro profilato deve essere protetto da una piastra anti-effrazione con omologazione VdS classe B o C. Questo tipo di piastre è conforme alla norma DIN 18 257 classe ES 2 o ES 3.

2.7 Versione AP

Su tutte le porte in cui la funzione antipanico della serratura può essere pregiudicata dal posizionamento del nottolino di trascinamento, è necessario montare un cilindro con funzione antipanico. Questa versione è dotata di un baffo di chiusura con una posizione specifica, in modo da non bloccare la serratura antipanico.

A differenza di tutti gli altri cilindri, il cilindro del tipo .AP viene montato specularmente, ovvero il pomello con la batteria e il sistema elettronico si trova nell'area esterna (vedere l'illustrazione).

A differenza dei cilindri antipanico standard, in cui il pomello interno è innestato, il pomello interno della versione AP a rotazione libera è disinnestato meccanicamente e non può essere innestato tramite un transponder.

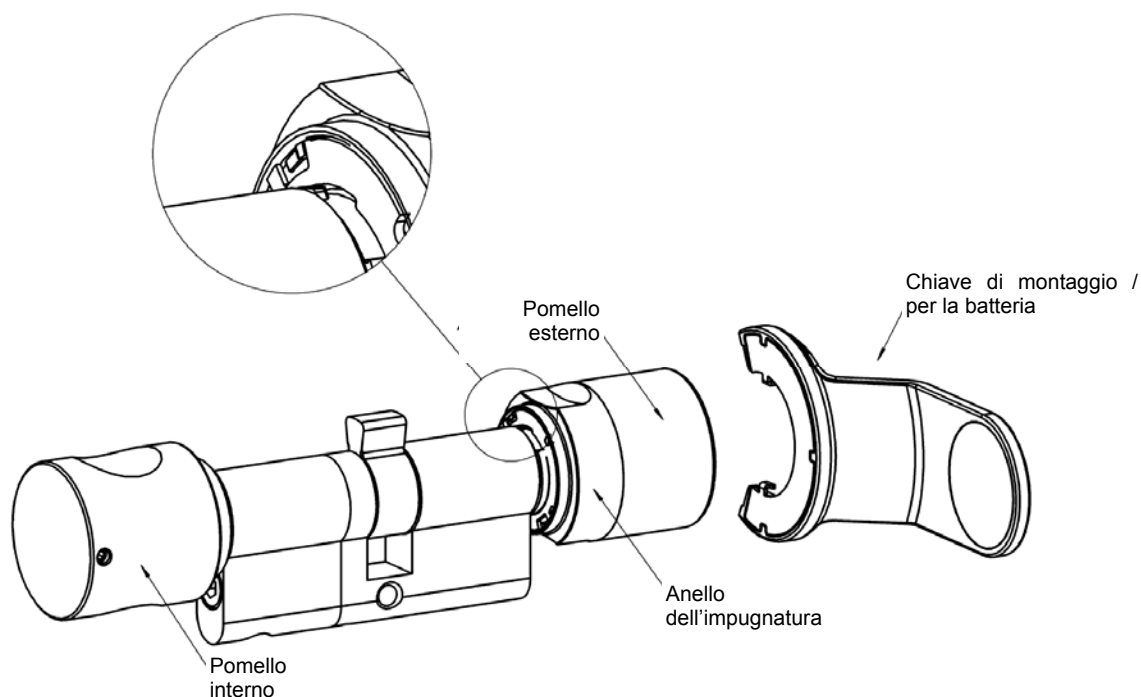


Illustrazione: cilindro

Per porte collocate su vie di fuga, montate dopo il 1° aprile 2003 (aperture conformi alle norme DIN EN 179 e DIN EN 1125), è necessario tenere in considerazione i punti seguenti:

- In tutte le aperture per cui è presente un'autorizzazione in base alla quale il cilindro di chiusura non deve avere alcun effetto sul funzionamento della serratura, è possibile impiegare tutti i cilindri della serie 3061.
- In tutte le aperture in cui la posizione del nottolino di trascinamento del cilindro di chiusura influisce sul funzionamento della serratura, è necessario utilizzare il cilindro della serie 3061 del tipo .AP (cilindro antipanico), che deve tuttavia essere montato in seguito all'autorizzazione del produttore della serratura.

Attenzione

A causa delle condizioni strutturali delle serrature antipanico, con la porta chiusa non è consentito girare il pomello del cilindro di chiusura alla battuta, ciò potrebbe pregiudicare la funzione antipanico della serratura.

2.8 Versione WP

Cilindro standard: la versione WP va utilizzata quando il lato del sistema elettronico si trova completamente nell'area esterna, ovvero il pomello elettronico è esposto agli agenti atmosferici. Grazie a guarnizioni e altre misure strutturali, il cilindro completo è caratterizzato dalla classe IP65.

Cilindro antipanico: la versione WP è specificatamente progettata per gli ambienti esterni e, nel caso in cui il pomello esterno venga in contatto con acqua (p. es. acqua piovana), deve essere dotata di rivestimento. La versione WP presenta una maggiore resistenza all'acqua, tuttavia il nottolino di trascinamento non deve entrarvi in contatto.

2.9 Lunghezze maggiori

Tutti i cilindri a doppio pomello sono disponibili con una lunghezza complessiva di 140 mm o di max. 90 mm su un lato. Su richiesta vengono fornite lunghezze maggiori.

2.10 Panoramica

Cilindro di chiusura (ZK)	Cilindro di chiusura FH (ZK) (ZK)	Cilindro di chiusura TS (ZK)	Cilindro di chiusura AP
➤ Porte d'ingresso	➤ Porte tagliafuoco	➤ Porte di abitazioni	➤ Porte antipanico ^{*1}
➤ Porte di abitazioni	➤ Porte in alluminio	➤ Porte di uffici	➤ Porte di emergenza ^{*1}
➤ Porte di uffici			
➤ Porte intermedie			
➤ Porte autobloccanti			

^{*1} A questo proposito vedere il capitolo 2.7 e il capitolo 9.3, le norme EN 179 e EN 1125 e le schede tecniche del produttore delle serrature.

Le varie versioni possono essere combinate liberamente, tranne laddove specificatamente indicato nelle descrizioni delle singole varianti.

3.0 PROGRAMMAZIONE E CONFIGURAZIONE.

Se come tipologia di chiusura all'interno del software SimonsVoss (a partire dalla versione LDB 1.52 / 1.53) viene selezionato il cilindro di chiusura, sono disponibili le seguenti opzioni di configurazione:

The image shows a configuration window titled "Configurazione:". It contains a list of options with checkboxes and radio buttons. The options are:

- Controllo accessi
- Comando gruppi orari
- Modo Overlay
- Comando attiv.
- OMRON
- Modo magazzino
- Niente conferma acustica di programm.
- Registrazione accessi non abilitati
- Commut. oraria
- Flip Flop

Below these is a sub-section titled "Commutazione in funzione del tempo" with two columns of radio button options:

- Column 1: Chiudere collegamento a mano, Stabilire collegamento a mano
- Column 2: Chiudere collegamento automatic, Stabilire collegamento automatica

At the bottom, there is a section "Transponder att.:" with two radio button options:

- sempre
- solo a collegamento chiuso

Menu di configurazione

3.1 Controllo degli accessi

Disponibile esclusivamente per la versione .ZK. La chiusura memorizza le ultime 3.072 attivazioni tramite transponder, unitamente a data, ora e ID del transponder (TID).

3.2 Gestione delle fasce orarie

Disponibile esclusivamente per la versione .ZK. È possibile caricare un piano fasce orarie; i transponder vengono di conseguenza autorizzati o bloccati in base al singolo gruppo di fascia oraria.

Inoltre, il piano fasce orarie consente di applicare una commutazione temporizzata.

3.3 Modalità Overlay

Questa modalità è valida per l'intero impianto controllo accessi e deve essere selezionata già in sede di montaggio dell'impianto. I transponder sostitutivi possono sovrascrivere i transponder di origine. In seguito alla prima attivazione tramite un transponder sostitutivo, il transponder di origine viene bloccato.

3.4 Attivazione prolungata

Di norma, il pomello esterno o interno del cilindro si innesta per circa 5 secondi. Tramite il software, è possibile prolungare il tempo di innesto fino a circa 10 secondi. Ciò non riduce la durata di funzionamento della batteria.

3.5 OMRON

Tutte le varianti di prodotto possono essere azionate in modalità OMRON. Selezionare questa opzione sia sullo smart relè che sul cilindro, se si desidera che lo smart relè trasmetta i dati del transponder a un sistema esterno e che venga inviato un comando remoto di apertura dallo smart relè al cilindro in seguito alla disattivazione tramite il sistema esterno.

Attenzione

Se si utilizza questa configurazione, non è più consentita l'apertura del cilindro tramite transponder.

Per una descrizione più dettagliata, fare riferimento al manuale d'uso "Smart relè".

3.6 Modalità magazzino

Al fine di risparmiare l'energia della batteria, tutti i cilindri di chiusura vengono forniti in modalità inattiva. In questa modalità, i cilindri di chiusura non possono essere azionati tramite alcun transponder. In seguito alla prima programmazione, la modalità inattiva viene rimossa. Inoltre, è possibile rimuovere manualmente la modalità inattiva tramite il software di programmazione senza applicare alcun piano accessi.

In caso di modalità inattiva generata dal livello di allarme batteria 2, vedere il capitolo 6.

3.7 Nessun segnale acustico di conferma della programmazione

Spuntare questo campo se non si desidera l'emissione di alcun segnale acustico di conferma durante operazioni quali la programmazione del cilindro di chiusura.

Questa funzione è particolarmente utile in operazioni quali la programmazione o la lettura tramite la rete, poiché spesso il segnale acustico di conferma del cilindro di chiusura non viene udito a causa della distanza.

3.8 Registrazione dei tentativi di accesso non autorizzati

Solitamente vengono registrate solo le attivazioni autorizzate tramite transponder. Selezionando questa opzione, è possibile registrare anche i tentativi di apertura della porta tramite transponder non autorizzati.

I tentativi di accesso non autorizzati comprendono:

- Tentativi di accesso senza autorizzazione
- Tentativi di accesso al di fuori della fascia oraria prestabilita
- Tentativi di accesso con impianto d'allarme attivato e impiego contemporaneo di una serratura a blocco SimonsVoss.

In genere, vengono registrati solo i transponder relativi all'impianto di chiusura, in altre parole, devono essere presenti gli stessi ID dell'impianto di chiusura (SID).

3.9 Commutazione a tempo

Disponibile esclusivamente per la versione .ZK. Quando viene azionata la commutazione a tempo, è necessario caricare preventivamente un piano fasce orarie che consente la attivazione generale del cilindro di chiusura all'interno degli orari stabiliti (gruppo 5 - blocco). Ad esempio, la porta può essere liberamente accessibile ruotando il pomello durante il giorno, mentre di notte può essere aperta solo tramite transponder.

Attenzione: in seguito al disinnesto del pomello, la serratura non si blocca automaticamente.

Se viene selezionata la commutazione a tempo, nel campo "Commutazione temporizzata" sono disponibili le opzioni seguenti:

1. Disinnesto manuale
Il cilindro di chiusura non effettua automaticamente il disinnesto dopo l'orario impostato, bensì nel momento in cui un transponder autorizzato si registra dopo tale orario.
2. Disinnesto automatico (impostazione di default)
Il cilindro di chiusura effettua automaticamente il disinnesto dopo l'orario indicato nel piano fasce orarie.
3. Innesto manuale (impostazione base)
Il cilindro di chiusura non effettua automaticamente l'innesto dopo l'orario impostato, bensì nel momento in cui un transponder autorizzato si registra dopo tale orario.
4. Innesto automatico
Di norma, il cilindro di chiusura non effettua automaticamente l'innesto all'orario impostato, bensì all'attivazione tramite il primo transponder. Selezionare questa opzione se si desidera che, in ogni caso, il cilindro di chiusura effettui automaticamente l'innesto all'orario impostato.

5. Transponder attivo

- Solo se chiuso

Di norma, durante il periodo di attivazione, il transponder non può essere utilizzato. Selezionare questa opzione se si desidera che la porta possa essere chiusa anche in caso di necessità (ad esempio quando tutti gli utenti lasciano l'edificio). In questo caso, la commutazione a tempo può essere interrotta manualmente.

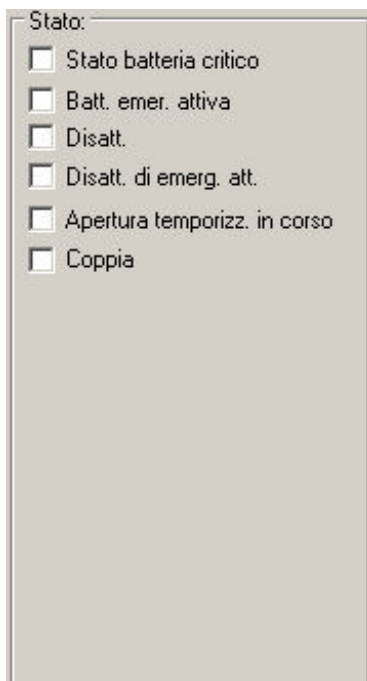
- Sempre

Tramite questa modalità di funzionamento, il transponder non ha effetti durante il periodo di attivazione, ovvero con il cilindro innestato.

3.10 Flip-flop

La modalità a impulsi (impostazione predefinita) viene disinserita, pertanto la durata degli impulsi non ha più alcuna importanza. Con la modalità flip-flop attivata, lo stato del cilindro di chiusura passa da innestato a disinnestato e viceversa a ogni azionamento del transponder. Si consiglia questa modalità quando una porta deve essere liberamente accessibile senza transponder.

4.0 MESSAGGI DI STATO.



Stato:

- Stato batteria critico
- Batt. emer. attiva
- Disatt.
- Disatt. di emerg. att.
- Apertura temporizz. in corso
- Coppia

Menu Stato

4.1 Stato della batteria critico

In caso di diminuzione della capacità della batteria e di passaggio al livello di allarme batteria 1, questo campo viene automaticamente spuntato dal software di programmazione. Cambiare le batterie.

4.2 Batteria di emergenza attiva

In caso di ulteriore diminuzione della capacità della batteria e di mancato rispetto del livello di allarme batteria 1, il cilindro di chiusura passa automaticamente al livello di allarme batteria 2. Il software di programmazione spunta automaticamente questo campo, oltre al campo descritto al punto 4.1.

Cambiare immediatamente le batterie.

Dopo circa 50 azionamenti o 4 settimane, il cilindro passa automaticamente alla Batteria di emergenza-modalità inattiva (vedere il capitolo 6, Segnalazioni relative alla batteria).

4.3 Disattivato

Il software di programmazione spunta automaticamente questo campo se il cilindro di chiusura è stato disattivato tramite una serratura a blocco SimonsVoss o la rete SimonsVoss.

4.4 Disattivazione di emergenza attiva

Tramite la rete di SimonsVoss installata, è possibile innestare in modo duraturo i cilindri di chiusura tramite un comando automatizzato del software di programmazione. Di norma, il segnale arriva da un impianto antincendio e può essere interpretato da LDB (previa adeguata configurazione).

4.5 Apertura temporizzata attiva

In caso di programmazione della commutazione a tempo, questa casella è selezionata quando il cilindro è stato innestato tramite la commutazione a tempo automatica.

4.6 Innestato

In caso di programmazione della commutazione a tempo o della modalità flip-flop, questa casella viene selezionata quando il cilindro di chiusura si trova in posizione di innesto.

5.0 ISTRUZIONI DI MONTAGGIO.

5.1 Istruzioni generali

Durante l'installazione del cilindro di chiusura occorre assicurarsi che nelle vicinanze non siano presenti sorgenti di interferenze radio a bassa frequenza. I cilindri di chiusura dovrebbero essere montati a una distanza di 0,5 m l'uno dall'altro, mentre gli smart relè e le unità di attivazione a 1,5 m.

L'alloggiamento del cilindro profilato può sporgere verso l'esterno di max. 3 mm; eventualmente è possibile applicarvi una rosetta per cilindri profilati. Inoltre, è necessario assicurarsi che l'acqua non possa infiltrarsi all'interno del cilindro dalla zona del nottolino di trascinamento.

Durante il montaggio non colpire in alcun caso i pomelli.

Entrambi i pomelli sono chiusi mediante chiusure a baionetta (ad eccezione del pomello interno della variante antipanico).

Il lato interno del cilindro di chiusura è caratterizzato in primo luogo da un autoadesivo (IL per la lunghezza interna) sull'alloggiamento del cilindro profilato; in secondo luogo è possibile riconoscere il pomello interno dall'anello in plastica nera tra il pomello stesso e l'alloggiamento del cilindro profilato.

Al momento della consegna le batterie sono già montate!

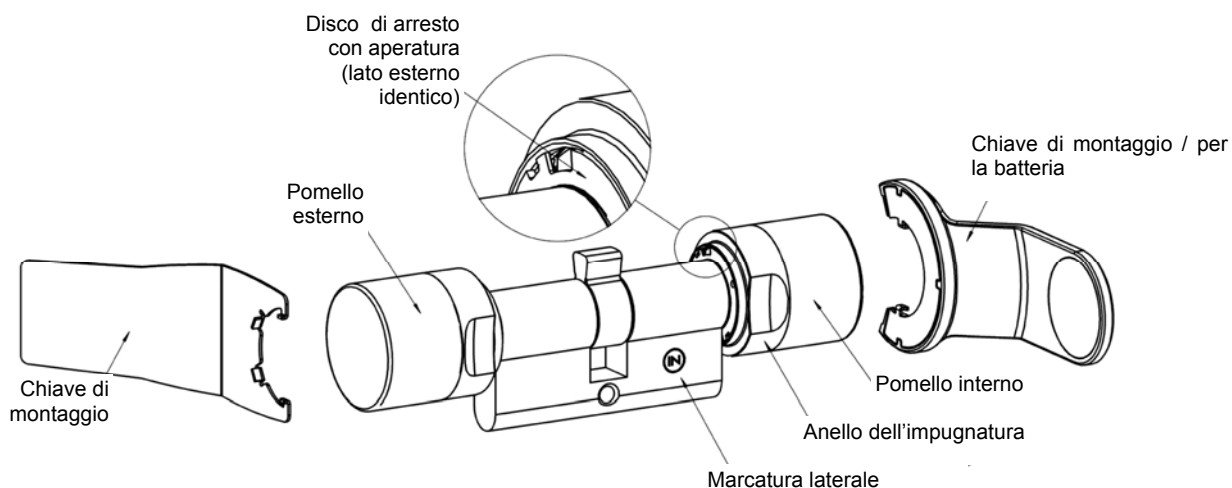
In alternativa, tutti gli interventi descritti in questo capitolo possono essere eseguiti anche tramite la chiave di montaggio/per la batteria.

5.2 Programmazione del cilindro di chiusura

Prima dell'installazione, i cilindri di chiusura digitali e i relativi transponder devono essere programmati all'interno del programma di chiusura. Per ulteriori dettagli, consultare le istruzioni d'uso relative al software.

☞ I cilindri di chiusura vengono consegnati da parte del costruttore nella cosiddetta modalità magazzino (inattiva); in questo modo non è possibile alcuna comunicazione con i transponder (ad eccezione dei transponder di programmazione). È possibile disattivare la modalità inattiva anche tramite il software e il dispositivo di programmazione; per ulteriori informazioni, fare riferimento alle istruzioni d'uso del software.

5.3 Montaggio del cilindro a doppio pomello (eccetto tipo .AP)



5.4 Rimozione del pomello esterno

Disporre la chiave di montaggio sul pomello esterno in maniera tale che le due sporgenze dell'attrezzo di montaggio si incastrino nel pomello esterno; se necessario, ruotare il pomello finché entrambe le sporgenze della chiave non si aggancino nel disco di arresto.

Attenzione

Affinché l'attrezzo di montaggio possa incastrarsi nel disco d'arresto, l'attrezzo deve essere appoggiato sulla superficie frontale interna del pomello.

Tenere fermo il pomello esterno e ruotare con prudenza l'attrezzo di montaggio di ca. 30° in senso orario (finché non si sente un clic). Estrarre il pomello.

5.5 Fissaggio del cilindro digitale all'interno della serratura

Il nottolino di trascinamento deve ruotare fino a essere rivolto perpendicolarmente verso il basso. Inserire il cilindro di chiusura digitale attraverso la serratura, in modo che il pomello interno (vedere l'illustrazione al capitolo 5.3) sia rivolto in direzione del lato interno della porta. Bloccare il cilindro nella serratura da incasso tramite la vite di fissaggio.

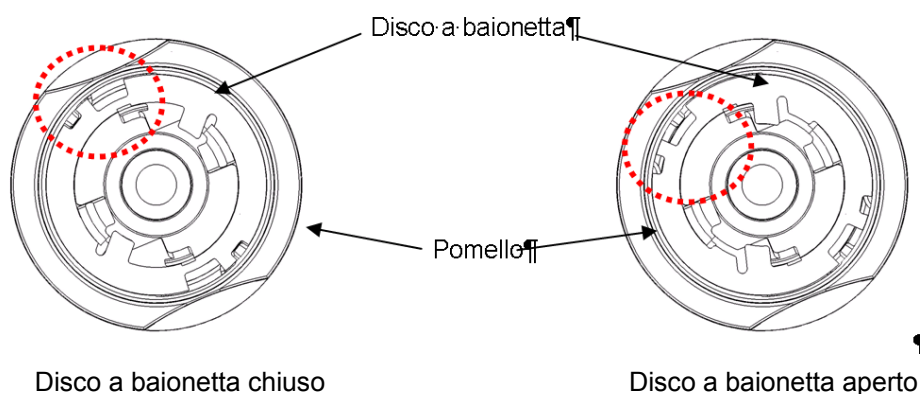
☞ Durante il montaggio non colpire in alcun caso i pomelli. Evitare che il cilindro entri in contatto con olio, vernice o acidi.

5.6 Fissaggio del pomello esterno

Reinserire il pomello e, con una lieve pressione, ruotarlo in senso antiorario finché il pomello esterno non si incastri nelle conche della flangia. Se necessario, premere il pomello in questa posizione in direzione dell'alloggiamento del cilindro profilato.

Attenzione

La torsione del disco a baionetta smontato può impedire il fissaggio del pomello. In questo caso, riportare il disco nella posizione di partenza "disco a baionetta aperto" tramite l'attrezzo di montaggio. (Vedere l'illustrazione)

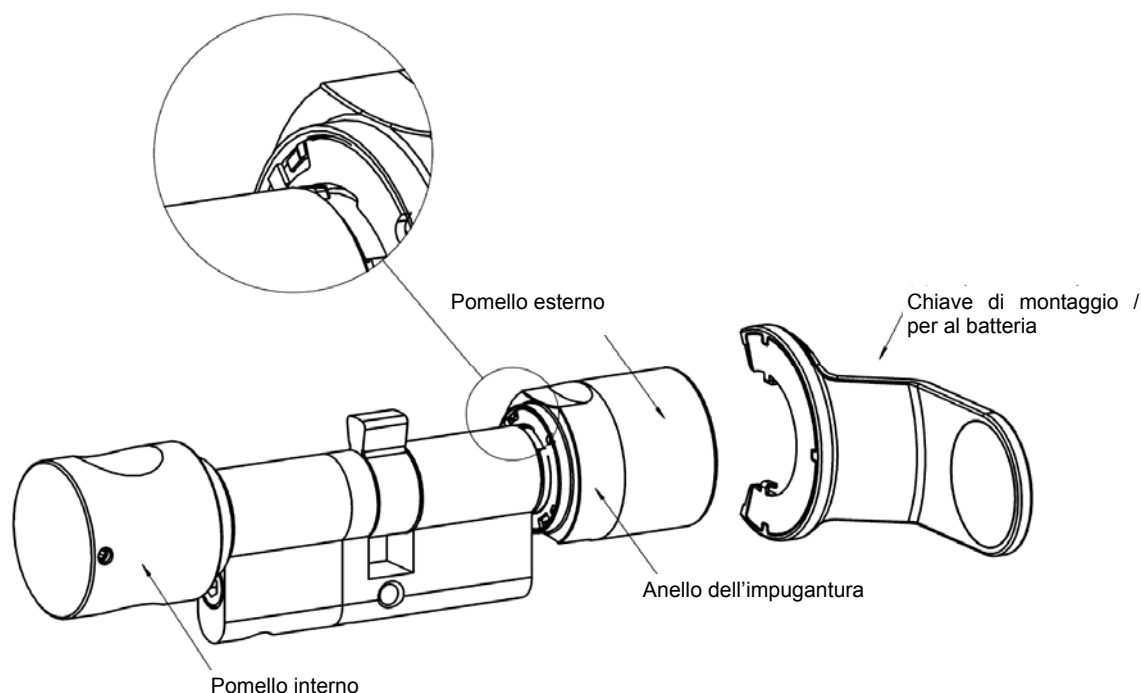


Disporre la chiave di montaggio in maniera tale che le due sporgenze dell'attrezzo di montaggio si incastrino nel pomello esterno (se necessario, ruotare il pomello finché le sporgenze della chiave non si aggancino nel pomello stesso). Serrare nuovamente il pomello tramite una rotazione di 30° in senso orario.

5.7 Esecuzione della prova di funzionamento

1. Innestare il cilindro tramite un transponder e, con la porta aperta, ruotare il pomello in direzione di bloccaggio e apertura. Il pomello deve girare agevolmente.
2. **Chiudere la porta e ripetere la procedura. Se il cilindro di chiusura si muove con difficoltà, è necessario allineare la porta o regolare la piastra di chiusura.**

5.8 Montaggio del cilindro antipanico (tipo .AP)



5.9 Rimozione del pomello interno

Allentare l'asta filettata del pomello interno (vedere l'illustrazione al capitolo 5.4) con una chiave a brugola esagonale (non svitare completamente). Tenere fermo il nottolino di trascinamento, quindi ruotare il pomello interno in senso antiorario e, con il cilindro .AP a rotazione libera, estrarre il pomello dopo aver allentato l'asta filettata.

5.4.2 Fissaggio del cilindro digitale all'interno della serratura

In primo luogo, ruotare il nottolino di trascinamento fino a rivolgerlo perpendicolarmente verso il basso. Inserire il cilindro di chiusura digitale dall'esterno attraverso la serratura, in maniera tale che il pomello esterno (vedere l'illustrazione al capitolo 5.4) sia rivolto verso l'esterno della porta. Bloccare il cilindro nella serratura da incasso tramite la vite di fissaggio.

☞ Durante il montaggio non colpire in alcun caso i pomelli. Evitare che il cilindro entri in contatto con olio, vernice o acidi.

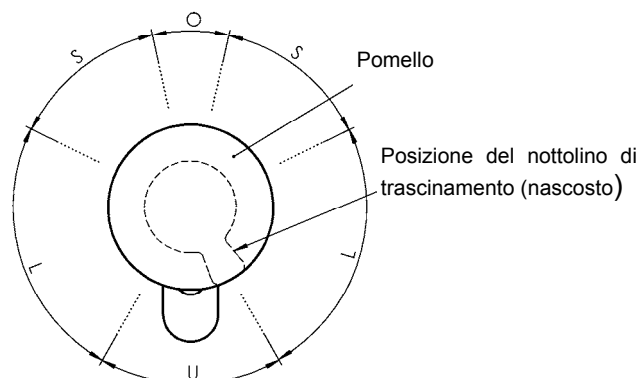
5.4.3 Fissaggio del pomello interno

Ruotare il *pomello interno* sulla filettatura: la forza antagonista determina l'arresto del nottolino di trascinamento nella serratura. Tirare il *pomello interno* oppure, con il cilindro AP a rotazione libera, spingere il pomello interno fino alla battuta. Serrare a fondo l'*asta filettata* con la chiave a brugola esagonale.

5.4.4 Esecuzione della prova di funzionamento

- ☞ Con un cilindro antipanico a rotazione non libera, la prova può essere eseguita dal lato interno; con un cilindro antipanico a rotazione libera, la prova può essere effettuata tramite un transponder autorizzato dal lato esterno.
- ☞ In caso di cilindro .AP a rotazione libera, il pomello interno non ha alcuna funzione.

Zona U: zona inferiore senza forza di ritorno
Zona L: leggera forza di ritorno
Zona S: elevata forza di ritorno
Zona O: zona superiore senza forza di ritorno



Anche se il nottolino di trascinamento rimane nella posizione più elevata, in serrature antipanico con omologazione DIN EN 179, DIN EN 1125 ciò non influisce minimamente sul funzionamento della serratura.

1. Se si continua a muovere leggermente il pomello sul passaggio tra le zone "O" e "S", questo deve, da tale punto, tornare automaticamente alla zona "U". Qualora ciò non avvenga, riallineare il cilindro di chiusura con gli arresti o verificare la presenza di eventuali difetti nella serratura.
2. Chiudere la porta e ripetere la procedura. Se il cilindro di chiusura si muove con difficoltà, è necessario allineare la porta o regolare la piastra di chiusura.
3. A questo punto, controllare la stessa funzione del pomello esterno in seguito all'attivazione di un transponder autorizzato (vedere l'illustrazione al capitolo 5.4).

Il test di funzionamento deve essere eseguito per ambedue le direzioni di rotazione

Nota

Per quanto riguarda la manutenzione delle serrature di emergenza, nella norma europea EN 179 appendice C si consiglia di assicurarsi, a intervalli di tempo non superiori a un mese, che tutte le parti della serratura siano in buone condizioni di funzionamento.

6.0 SEGNALAZIONI RELATIVE ALLA BATTERIA.

All'interno dei cilindri di chiusura è stato applicato un sistema di gestione della batteria che segnala tempestivamente ogni diminuzione della capacità della batteria. In questo modo, è possibile evitare che le batterie si scarichino completamente. Di seguito vengono descritti i singoli livelli di allarme batteria.

6.1 Cilindro di chiusura

Livello di allarme 1: Batterie deboli

Se le batterie del cilindro di chiusura si scaricano, in seguito all'azionamento del transponder e prima dell'innesto del cilindro si avvertono otto brevi segnali acustici consecutivi. A questo punto occorre sostituire le batterie. Dopo l'allarme batteria 1, è ancora possibile effettuare fino a 15.000 aperture o utilizzare il cilindro per 9 mesi.

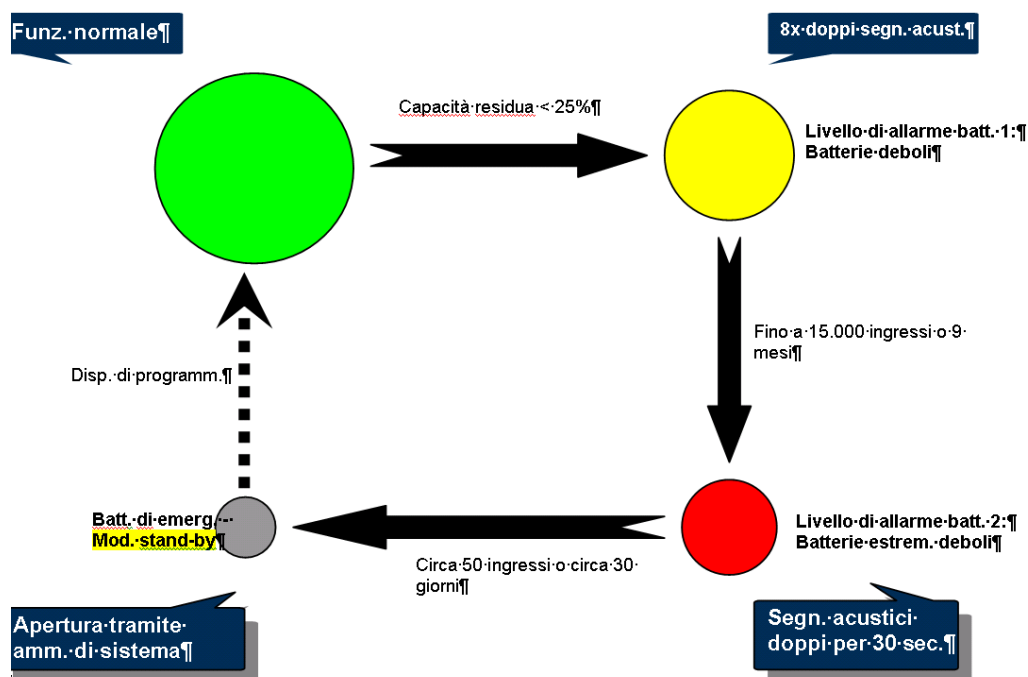
Livello di allarme 2: Batterie estremamente deboli

Se le batterie del cilindro di chiusura si scaricano ulteriormente, in seguito all'azionamento del transponder e prima dell'innesto del cilindro si avvertono brevi e veloci segnali acustici consecutivi per circa 30 secondi. Solo in seguito ai segnali avviene l'innesto del cilindro. Da questo momento in poi, le batterie sono quasi completamente scariche. È necessario sostituirle al più presto.

Batteria di emergenza – modalità inattiva

Durante il livello di allarme 2, è possibile azionare il cilindro ancora per circa 50 volte oppure, dopo 30 giorni senza ulteriori azionamenti, il cilindro si spegne. In entrambi i casi, il cilindro passa alla batteria di emergenza-modalità inattiva. In seguito, è possibile aprire il cilindro solo tramite il dispositivo di programmazione (vedere il capitolo 6.1.2).

6.1.1 Schema



6.1.2 Procedura corretta batteria di emergenza – modalità inattiva

Se il cilindro di chiusura si trova nello stato batteria di emergenza-modalità inattiva, è necessario attenersi alla procedura seguente per sostituire le batterie:

- Recarsi alla porta con notebook, palmare (esportare prima il piano accessi) o dispositivo di programmazione.
- Selezionare l'apertura corrispondente dal piano accessi.
- Programmare nuovamente il cilindro di chiusura senza apportare modifiche. In questo modo, vengono rimossi entrambi i blocchi di emergenza delle batterie e la modalità inattiva.
- Innestare il cilindro di chiusura tramite un transponder autorizzato e aprire la porta. (Il cilindro ritorna subito in modalità inattiva, poiché entrambe le batterie sono quasi scariche).
- Sostituire le batterie (vedere il capitolo Sostituzione delle batterie).
- Programmare nuovamente il cilindro di chiusura senza apportare modifiche. In questo modo, vengono rimossi entrambi i blocchi di emergenza delle batterie e la modalità inattiva.
- Innestare il cilindro di chiusura tramite un transponder autorizzato.

Dopo la sostituzione delle batterie, il cilindro di chiusura emette nuovamente il segnale relativo al livello di allarme 2. In seguito, il sistema elettronico del cilindro di chiusura rileva che le batterie dispongono nuovamente della piena capacità o sono state sostituite; il cilindro a questo punto funziona normalmente.

Questa procedura è necessaria esclusivamente con batteria di emergenza-modalità inattiva. È stata introdotta in modo da non consentire alle batterie di scaricarsi completamente senza attivare l'amministratore dell'impianto controllo accessi. Tuttavia, in presenza della batteria di emergenza-modalità inattiva, è necessario sostituire le batterie al più presto.

6.2 Transponder

Se la tensione della batteria del transponder diminuisce, dopo ogni attivazione del cilindro di chiusura tramite transponder e dopo il disinnesto, vengono emessi otto brevi segnali acustici consecutivi.

7.0 SEGNALI ACUSTICI.

Tipo di segnale	Significato	Azione necessaria
2 toni brevi prima dell'innesto e un tono breve dopo il disinnesto	Azionamento normale	Nessuna
<u>Livello di allarme batteria 1:</u> 8 toni brevi prima dell'innesto	Le batterie stanno per scaricarsi	Sostituire le batterie nel cilindro
<u>Livello di allarme batteria 2:</u> 8 toni brevi per 30 secondi, con pausa di un secondo tra un tono e l'altro	Le batterie sono quasi completamente scariche	Sostituire <u>immediatamente</u> le batterie nel cilindro!
8 toni brevi dopo il disinnesto	Batteria del transponder scarica	Far sostituire la batteria del transponder
1 breve segnale acustico senza innesto del cilindro	<ul style="list-style-type: none">• Registrazione al di fuori della fascia oraria• Impianto di allarme attivato con l'utilizzo contemporaneo della serratura a blocco di Simon-sVoss	Nessuna

8.0 SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA.

8.1 Istruzioni generali

La sostituzione delle batterie deve essere eseguita esclusivamente da personale qualificato. Inoltre, è necessario utilizzare esclusivamente batterie approvate da SimonsVoss.

Per i cilindri antipanico è necessario eseguire gli interventi al pomello esterno precedentemente descritti, poiché il sistema elettronico e le batterie si trovano nell'area esterna.

Per ulteriori informazioni, consultare la relativa scheda tecnica.

- ☞ Invertire le polarità può provocare danni al cilindro di chiusura. In caso di uso scorretto, le batterie utilizzate in questo dispositivo possono provocare pericolo di incendio o ustioni. Non ricaricare, aprire, riscaldare oltre i 100°C, cortocircuitare o bruciare le batterie.
- ☞ Smaltire immediatamente le batterie al litio scariche. Conservare lontano dalla portata dei bambini, non aprire e non gettare nel fuoco.

Quando si cambiano le batterie, di norma è necessario sostituirle entrambe.

Attenersi alle istruzioni riportate al capitolo 1.1 Istruzioni di sicurezza.

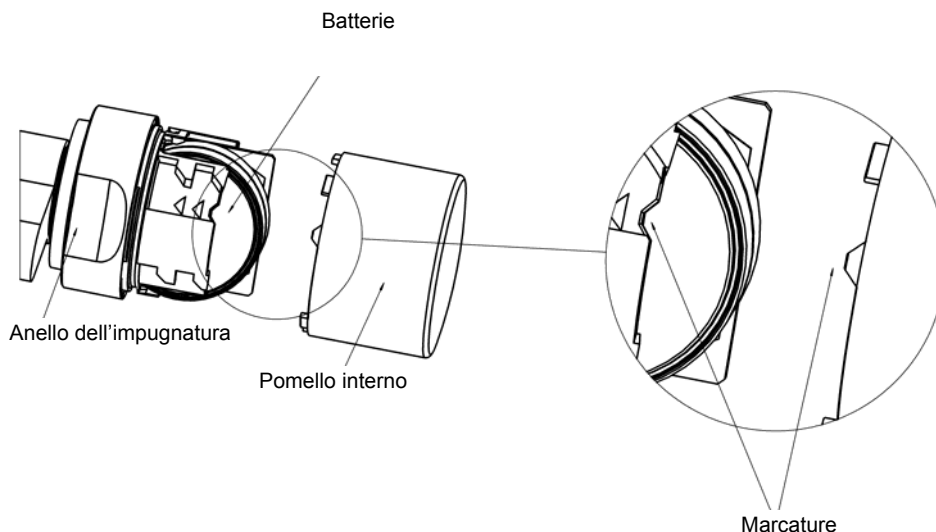
8.2 Procedura

1. Disporre la chiave di montaggio/per la batteria sul pomello interno in maniera tale che le due sporgenze si incastrino nelle aperture del disco di arresto (se necessario, ruotare il pomello finché le due sporgenze della chiave non si agganciano nel pomello stesso).

Attenzione

affinché la chiave di montaggio/per la batteria possa incastrarsi nel disco di arresto, la chiave deve essere appoggiata in piano sulla superficie frontale interna dell'anello dell'impugnatura.

2. Tenere fermo il pomello interno e ruotare con prudenza la chiave di montaggio/per la batteria di ca. 30° in senso orario (finché non si sente un clic).
3. Rimuovere la chiave di montaggio/per la batteria dal pomello.
4. Spingere indietro l'anello dell'impugnatura in direzione della porta, in modo che si stacchi dal pomello.
5. Tenere fermo l'anello dell'impugnatura e ruotare il pomello di ca. 10° in senso antiorario ed estrarlo.
6. Estrarre con cautela entrambe le batterie dal supporto.
7. Inserire contemporaneamente le nuove batterie nel supporto con i poli positivi rivolti l'uno verso l'altro (sostituire le batterie più velocemente possibile). Toccare le nuove batterie unicamente con guanti puliti ed esenti da grasso.



8. Inserire nuovamente il pomello (rispettando le marcature triangolari, vedere schema), tenere fermo l'anello dell'impugnatura e fissare il pomello interno ruotando (di ca. 10°) in senso orario.
9. Spingere nuovamente l'anello dell'impugnatura sul pomello, in modo che il pomello e l'anello si fissino saldamente fra loro.
10. Disporre la chiave di montaggio/per la batteria sul pomello interno in maniera tale che le due sporgenze si incastrino nelle aperture del disco di arresto (se necessario, ruotare il pomello finché le due sporgenze della chiave non si agganciano nel pomello stesso).
11. Richiudere il pomello con una rotazione di ca. 30° in senso orario (finché non si sente un clic).

Azionare un transponder autorizzato e verificare il corretto funzionamento.

- 👉 In seguito alla sostituzione della batteria, nella versione ZK potrebbe essere necessario impostare nuovamente l'ora, poiché l'orologio non funziona senza alimentazione (istruzioni d'uso del software: Programmazione → Impostazione dell'ora della chiusura).

9.0 CAMPI DI APPLICAZIONE.

9.1 Informazioni generali

Il cilindro di chiusura digitale è adatto all'utilizzo in serrature per cilindri a profilo europeo secondo le norme DIN 18252 e EN1303.

9.2 Porte tagliafuoco

È possibile montare i cilindri in porte tagliafuoco. In questo caso e per porte in metallo, è necessario utilizzare la versione FH del cilindro di chiusura.

9.3 Porte collocate su vie di fuga

Per l'impiego in porte con funzione antipanico, in cui la posizione del nottolino di trascinamento può influire sul funzionamento della serratura, è necessario installare il tipo .AP. Tale installazione deve avvenire previa autorizzazione del produttore della serratura. A questo proposito, consultare il capitolo 2.4 e le norme DIN EN 179 e DIN EN 1125, oltre alle schede tecniche dei singoli produttori di serrature.

9.4 Montaggio in ambienti esterni

Se non è possibile accertare l'impermeabilità della porta, si consiglia di utilizzare le versioni .WP adatte. Nella variante antipanico del cilindro, il pomello esterno è impermeabilizzato; nella variante a doppio pomello è impermeabilizzato l'intero cilindro.

10.0 ACCESSORI.

10.1 Pomelli

Tra gli accessori sono disponibili i seguenti pomelli speciali:

- Pomello esterno con struttura TN3
- Pomello esterno con diametro di 42 mm e maniglia
- Pomello interno con diametro di 36 mm per cilindri .TS
- Pomello esterno ridotto
- Pomello in ottone opaco (pomello interno ed esterno)

Questi pomelli possono sostituire in ogni momento i pomelli originali del cilindro di chiusura. Per il montaggio dei pomelli, vedere il capitolo 5 (Istruzioni di montaggio) e il capitolo 7 (Sostituzione delle batterie).

10.2 Adattatore per serrature antieffrazione

Per accessori antieffrazioni è disponibile una prolunga meccanica, poiché il profilo del cilindro profilato non è strutturato per tali accessori. La prolunga è lunga 8 mm e può essere montata anche in seguito.

10.3 Attrezzi

Oltre all'attrezzo di montaggio, fornito unitamente all'ordine, è disponibile una chiave di montaggio/per la batteria. Con questo strumento è possibile montare e smontare i pomelli esterni e sostituire le batterie.

10.4 Set di batterie

È possibile ordinare successivamente una serie di batterie. Il set comprende 10 batterie del tipo CR2450. Utilizzare esclusivamente batterie approvate da SimonsVoss.

11.0 SCHEDE TECNICHE.

Pomelli	Materiale	Acciaio inossidabile
	Colori	Acciaio levigato
	Diametro	30 mm
	Lunghezza	37 mm (a partire dalla sezione frontale)
Pomelli per il cilindro FH	Materiale	Pomello interno: Calotta in acciaio, Impugnatura in plastica, Pomello esterno: identico a quello relativo al cil. standard
	Colori	Calotta: Acciaio levigato, Impugnatura nera Pomello esterno identico a quello relativo al cil. standard
	Diametro	30 mm
	Lunghezza	37 mm (a partire dalla sezione frontale)
Pomelli per il cilindro AP	Materiale	Pomello esterno: identico a quello relativo al cil. standard Pomello interno: Alluminio
	Colori	Pomello esterno: Acciaio levigato Pomello interno: Alluminio con strato di nichel
	Diametro	30 mm
	Lunghezza frontale)	Esterno: 37 mm (a partire dalla sezione Interno: circa 36 mm (a partire dalla sezione frontale)
Pomelli per il cilindro MS	Materiale	Pomello esterno: identico a quello relativo al cil. standard Pomello interno: identico a quello relativo al cil. standard
	Colori	Pomello esterno: Calotta: Ottone a elevata lucentezza Impugnatura: Ottone opaco Pomello interno: Calotta: Ottone a elevata lucentezza Impugnatura: Ottone opaco
	Diametro	30 mm
	Lunghezza	37 mm (a partire dalla sezione frontale)

CILINDRO DI CHIUSURA DIGITALE 3061 – TN4

Pagina 31

Cilindro profilato	Lunghezza base	Esterno 30 mm, interno 30 mm Lunghezze disponibili in gruppi da 5 mm (nessun kit) fino a una lunghezza complessiva di 140 mm, in cui un lato del cilindro ha una lunghezza massima di 90 mm. Lunghezze superiori su richiesta.
Cilindro profilato AP / WP	Lunghezza base	Esterno 30 mm, interno 35 mm Lunghezze disponibili in gruppi da 5 mm (nessun kit) fino a una lunghezza complessiva di 140 mm, in cui un lato del cilindro ha una lunghezza massima di 90 mm. Lunghezze superiori su richiesta.
Batterie	Tipo Produttore Numero Tensione Durata	CR 2450 Varta, (Panasonic, Sony) 2 pz. 3 Volt circa 150.000 azionamenti oppure circa 7 anni in modalità inattiva
Condizioni ambientali	Temperatura d'esercizio da Temperatura di conservazione da Classe di protezione	-20°C a +50°C -30°C a +60°C IP 54 (montato) Variante .WP: IP 65